



**Columbia Pictures Presenta
In Associazione con Relativity Media
Una Produzione Overbrook Entertainment Escape Artists**

Un Film di Gabriele Muccino

Will Smith

“SETTE ANIME”

(Seven Pounds)

**Rosario Dawson
Michael Early
con Barry Pepper
e Woody Harrelson**

**Musiche di Angelo Milli
Costumi di Sharen Davis
Montaggio di Hughes Winborne
Scenografie di J. Michael Riva
Direttore della fotografia Philippe Le Sourd
Produttori esecutivi David Crockett David Bloomfield
Ken Stovitz e Domenico Procacci
Scritto da Grant Nieporte
Prodotto da Todd Black James Lassiter Jason Blumenthal
Steve Tisch e Will Smith**

Diretto da Gabriele Muccino

Data di uscita: 9 gennaio 2009

Durata: 125 minuti
setteanime.it

Distribuito da SONY PICTURES RELEASING ITALIA

Informazioni di produzione

"In 7 giorni, Dio ha creato il mondo. In 7 secondi, ho distrutto il mio".

-- Ben Thomas, **Sette anime**

Dal regista de *La ricerca della felicità* e dall'attore due volte candidato all'Academy Award® Will Smith arriva questo emozionante e avvincente racconto di un uomo che ha un segreto che lo divora e che cerca di redimersi cambiando drasticamente le vite di sette estranei. Una volta che il suo piano è partito, nulla può modificarlo. O almeno è quello che pensa lui, perché Ben Thomas non si aspetta certo di innamorarsi di una dei sette estranei. In quel momento, sarà lei a cambiare lui.

Un mistero avvincente e una sorprendente storia d'amore, **SETTE ANIME** pone delle domande provocatorie sulla vita e la morte, il rimpianto e il perdono, gli estranei e l'amicizia, l'amore e la redenzione ed esplora i legami che collegano i destini umani in maniera sorprendente.

Tutto ha inizio con una lista di sette nomi: Ben Thomas, Holly Apelgren, Connie Tepos, George Ristuccia, Nicholas Adams, Ezra Turner e Emily Posa. L'unica cosa che hanno in comune è che ognuno ha raggiunto un punto di svolta nella vita e ha bisogno di aiuto, che sia economico, spirituale o medico. A loro insaputa, Ben li ha scelti accuratamente per far parte del suo piano di redenzione. Ma è Emily Posa (Rosario Dawson), una donna che soffre di problemi cardiaci, a intralciare i suoi progetti quando compie l'unica cosa che Ben riteneva impossibile, ossia maturare vicino a lui, stravolgendo completamente la sua visione del mondo e di quello che ritiene possibile.

La Columbia Pictures presenta, in associazione con la Relativity Media, una produzione Overbrook Entertainment Escape Artists, un film di Gabriele Muccino, **SETTE ANIME**. La pellicola vede protagonisti Will Smith, Rosario Dawson, Michael Ealy, Barry Pepper e Woody Harrelson ed è diretta da Gabriele Muccino. I produttori sono Todd Black, James Lassiter, Jason Blumenthal, Steve Tisch e Will Smith, mentre Grant Nieporte è l'autore della sceneggiatura e David Crockett, David Bloomfield, Ken Stovitz e Domenico Procacci sono i produttori esecutivi. Philippe Le Sourd è il direttore della fotografia, J. Michael Riva lo scenografo, Hughes Winborne, A.C.E. il montatore, Sharen Davis l'ideatrice dei costumi e Angelo Milli l'autore delle musiche.

SETTE ANIME esce in Italia il 9 gennaio del 2009.

La squadra di realizzatori

Nel 2006, grazie a *La ricerca della felicità*, il regista Gabriele Muccino e l'attore Will Smith si sono imbattuti in una storia straordinaria, quella di un padre senz'altro che ricostruisce coraggiosamente la sua vita, diventando un dirigente di successo grazie all'impegno, l'amore e la speranza. Il film è diventato un grande successo, ottenendo tanti consensi e riconoscimenti, tra cui delle candidature agli Academy Award® e ai Golden Globe® per la toccante interpretazione di Smith.

Quest'anno, l'alchimia presente in un'altra storia originale, emozionante e in grado di suscitare diverse riflessioni, riporta insieme i due per **SETTE ANIME**, una provocatoria storia d'amore tra Ben Thomas, un uomo pronto a fare qualcosa di straordinario per sette estranei, e una di loro, Emily Rosa, che nonostante non faccia parte del piano, gli cambia la vita. Ad attirare sia il regista che la star era l'opportunità di creare un tipo diverso di storia d'amore, che non fosse soltanto imprevedibile e profonda, ma che parlasse anche dell'enorme potere di redenzione dell'amore altruista.

“Io ero attirato dalla storia perché parla di un viaggio misterioso, anch'esso una dichiarazione d'amore”, rivela Muccino. “Per me, si tratta di un uomo che è sconvolto dalla perdita, ma che riceve un'opportunità imprevista di provare una nuova esperienza di vita. E' una storia impegnativa, che lascia sconcertati e colpisce mentre offre una grande dose di emozioni. Lo scambio di idee e ispirazioni che era così potente in questo film poteva avvenire soltanto con Will Smith”.

Smith ha avvertito le stesse sensazioni. “Io ero sconvolto dall'idea alla base della sceneggiatura”, confessa l'attore, “dal concetto di trovare uno scopo e dalla necessità imponente di dare un significato alle nostre vite. E' una storia d'amore moderna e incredibile, che non credo di aver mai visto prima. E la squadra diretta da Gabriele aveva una tale conoscenza delle emozioni umane, che sapevano come trovarle ed esprimerle nel modo migliore. Penso che una volta che si mette assieme tutto questo e si aggiungono persone come Rosario Dawson e Woody Harrelson, si ottenga una ricetta perfetta per raggiungere il successo”.

Smith prosegue dicendo che “a mio avviso, era anche un'altra opportunità di raccontare una storia sullo stesso fondamentale tema umano che continua ad affascinarmi: come riescono le persone a superare dei grandi traumi? Come fare ad andare avanti quando

tutto va storto? In questo senso, **SETTE ANIME** è una storia di redenzione, che ha anche un finale decisamente inaspettato”.

Lo sceneggiatore Grant Nieporte ritiene che la ricerca forsennata di Ben di una redenzione personale in realtà nasconda qualcosa di più, ossia una storia d’amore decisamente non convenzionale, che allarga i suoi orizzonti ben al di là di quanto fosse lecito aspettarsi.

“La storia per me è cominciata come un giallo, ma poi è divenuta un modo per entrare in una storia d’amore che è inattesa per il pubblico come lo è per Ben”, rivela Nieporte. “L’unico obiettivo di Ben è trovare delle persone buone da aiutare, ma in questo processo lui incomincia a trovarsi in una situazione che non avrebbe mai immaginato di vivere: essere affascinato e attirato, così come provare delle forti emozioni per Emily. Lui pensava di essere praticamente morto per il mondo, ma poi la incontra e nulla è più lo stesso. Mi piace il fatto che, quando lui finalmente trova questa donna particolare che può farlo ritornare alla vita e permettergli di riaprire il cuore agli altri, deve prendere una decisione molto difficile, che gli permette di chiudere il cerchio della sua storia”.

Quando i produttori Jason Blumenthal, Todd Black e Steve Tisch della Escape Artists, che avevano già prodotto *La ricerca della felicità*, si sono imbattuti nella sceneggiatura di Nieporte, si sono accorti che rappresentava una rarità nella Hollywood attuale, perché era una storia che non avevano mai incontrato prima d’ora. Blumenthal ricorda che “appena ho letto la sceneggiatura, sapevo che era veramente speciale. Non assomigliava a nulla che avessi letto o visto. Mi piaceva il fatto che questo giallo profondo si evolvesse e si svolgesse davanti ai nostri occhi. Inizia con un agente del fisco che sta facendo qualcosa che molti spettatori troveranno strano, cioè cercare di aiutare attivamente le persone. Così, mentre scopriamo la ragione nel corso della vicenda, questa diventa un’incredibile storia d’amore”.

Black aggiunge che “la storia d’amore era una parte importante e l’idea di raccontarne una originale nel 2008 era assolutamente innovativa. Noi abbiamo capito subito di volerlo fare”.

Blumenthal, Black e Tisch hanno anche capito che questo sarebbe stato il progetto giusto per rimettere insieme la squadra che aveva avuto tanto successo e che aveva instaurato un legame stretto per *La ricerca della felicità*. Tisch rivela che “siamo riusciti ad avere Will Smith per *La ricerca della felicità* perché il materiale di partenza era ottimo.

E abbiamo pensato che, come avvenuto in quel caso, anche **SETTE ANIME** avrebbe fornito a Will l'opportunità di interpretare un personaggio che non aveva mai incarnato prima, per addentrarsi in un territorio nuovo ed eccitante”.

Così, a loro volta, hanno portato la sceneggiatura di **SETTE ANIME** al produttore James Lassiter, il partner di Will Smith alla Overbrook Entertainment. Con Smith coinvolto nel progetto, era opinione comune che Gabriele Muccino, il regista italiano che aveva esordito magnificamente a Hollywood con *La ricerca della felicità*, dovesse ancora una volta ritornare al lavoro. Muccino ha instaurato un rapporto eccezionale con Smith durante le riprese de *La ricerca della felicità*, sviluppando anche un modo rapido di comunicare con l'attore. Cosa anche più importante, i produttori ritenevano che Muccino avesse la giusta sensibilità per affrontare con onestà e uno stile creativo e vibrante questo mix di sentimenti crudi e romantici, il mistero umano e le importanti domande sulla vita che il film poneva.

Conosciuto per il suo metodo di lavoro, fatto di prove intense e conversazioni impegnative per arrivare al cuore dei personaggi, il temperamento di Muccino era perfetto per l'intensità del dramma. “Gabriele è stato bravissimo a evocare le sensazioni viscerali di una storia d'amore”, rivela Black, “e a portarle sullo schermo in maniera appassionata e affascinante”.

Tisch aggiunge che “Gabriele apporta un'energia speciale e un punto di vista non comune alla realizzazione di un film. Considerando che questa era la seconda volta che lavorava insieme a Will, è stata un'esperienza anche più intensa”.

Anche Muccino era eccitato di ritrovare la squadra. “La cosa magnifica di questo gruppo è che mi permette di mantenere un approccio europeo mentre realizzo film a Hollywood”, commenta il regista. “Per quanto riguarda Will, c'è un'incredibile fiducia tra di noi e questo ha reso tutto possibile. Posso dire di non aver mai lavorato così facilmente con qualcuno in tutta la mia vita”.

Will Smith incarna il ruolo di Ben Thomas

In **SETTE ANIME**, Will Smith interpreta un uomo che cerca sette anime perdute e tenta di venire a patti con se stesso. Spinto da un tragico incidente, Ben Thomas è in missione per cambiare drasticamente le vite di un gruppo di completi estranei. Ma anche se Ben

vuole ardentemente cambiare il mondo, è comunque un uomo che si sente tagliato fuori e solo, incapace di trovare un legame con l'umanità che cerca di aiutare, fino a quando non incontra Emily, che riporta una ventata di emozioni e di allegria nella sua vita, complicando tutto.

La parte era decisamente diversa rispetto a quelle che Smith aveva incarnato nella sua fortunata carriera, che lo ha reso uno dei più variegati e popolari attori protagonisti di Hollywood, compresi i due ruoli che gli sono valsi delle candidature agli Oscar®, nei panni del leggendario Muhammad Ali in *Ali* di Michael Mann e del padre in difficoltà ne *La ricerca della felicità*. Smith rivela di essere rimasto particolarmente incuriosito dalle sfumature di questo ruolo e perché parlava di un uomo che è impegnato in una trasformazione che lui non riteneva possibile.

“La cosa interessante è che Ben inizia questa storia come una persona che è decisamente impegnata in atti caritatevoli, ma che non è in grado di affrontare il dolore di amare veramente qualcuno”, spiega l'attore, “e poi improvvisamente arriva Emily. Lei lo conquista, come succede a tutti, con quel modo per cui guardi negli occhi un'altra persona e lei sembra diversa da come era soltanto ieri. C'è una luminosità e una luce che fa brillare tutto, quindi in quel momento sai che la tua vita sta cambiando”.

In effetti, la vita di Ben si trasforma in un modo che lui non poteva prevedere e questi cambiamenti interiori ma profondi sono al cuore dell'interpretazione di Smith. “La parte delicata della storia rivela come Ben in realtà pensi soprattutto a se stesso quando inizia il piano, ma solo dopo aver incontrato Emily incomincia a diventare altruista in maniera più naturale. Questo piccola svolta nella strada verso la redenzione è quella che rende la sua storia così coinvolgente”, rivela l'attore.

Tuttavia, il punto di vista conflittuale e l'estrema chiusura emotiva da cui Ben incomincia a emergere nel corso del film talvolta risultavano opprimenti, come confessa Smith. “Ben è assolutamente l'opposto di come sono io realmente, per via dell'oscurità dei suoi pensieri e delle sue sensazioni, tanto che per me è stata una situazione emotiva molto difficile da vivere durante la produzione”.

In parte, quello che ha sostenuto Smith nella notte oscura dell'anima di Ben è stata l'intensa ma naturale sintonia che si è sviluppata tra lui e Rosario Dawson. L'attore rivela infatti che “lei ha catturato il cuore e l'umiltà di Emily, quindi è stata una grande fonte di ispirazione osservare Rosario mentre si apriva nel film. Anche Emily ha vissuto un

trauma, ma ha reagito in maniera molto diversa da Ben. Lei riesce comunque a ridere e a sognare, mentre Ben si è rifiutato per tanto tempo di immaginare le possibilità di una vita più luminosa. Penso che sia questo che lo attiri verso Emily. Lui non riesce a comprendere perché lei sta ancora combattendo per la vita, ma più la vede, più lo capisce”.

Soprattutto, Smith è rimasto ispirato dall’ampia portata della vicenda. “La storia d’amore tra Ben ed Emily è magnifica, ma questo è soltanto un aspetto. Sia per me che per Gabriele, **SETTE ANIME** non parla soltanto di un uomo e una donna che si ritrovano al momento di una crisi per entrambi, ma è una storia d’amore tra un uomo e l’umanità intera”.

Rosario Dawson nei panni di Emily Posa

Una volta che Will Smith si è impegnato in **SETTE ANIME**, bisognava cercare un’attrice che interpretasse Emily. E’ stato Gabriele Muccino a suggerire Rosario Dawson, che si sta facendo strada come una delle attrici protagoniste più richieste, con ruoli che spaziano dall’azione di *Eagle Eye* e *Sin City* al dramma de *L’inventore di favole* e *La 25a ora*. Muccino rivela che “Rosario porta con sé una vulnerabilità tangibile unita alla sua sensualità. C’è un’intelligenza che emerge nel suo atteggiamento ed era questo di cui avevamo bisogno per credere che qualcuno come Ben potesse essere salvato da una donna come Emily”.

La Dawson ha combattuto per ottenere il ruolo. “Era una delle migliori sceneggiature che avessi mai letto, senza alcun dubbio”, rivela l’attrice. “Non appena l’ho finita, sapevo di amare questo personaggio e che era un viaggio che volevo compiere. Questi protagonisti mi hanno sconvolto per la loro autenticità. Ogni singola persona era incredibilmente reale. Quindi, ho svolto un provino in cui ho messo tutta me stessa e mi sono impegnata molto per assicurarmi di far parte del film”.

Questi provini hanno rapidamente convinto anche il resto della squadra. Come rivela Steve Tisch, “quando Rosario ha svolto l’audizione con Will, era fantastico vedere come questi due attori riempissero lo schermo. C’era vulnerabilità e onestà, quindi ti preoccupavi per loro, che a loro volta facevano lo stesso. La sintonia era fantastica”.

Una volta sul set, la Dawson era pronta alla sfida. “Penso che l'elemento fondamentale di questa interpretazione fosse essere il più realista possibile. Il film sta cercando di ottenere qualcosa di sottile e potente, quindi la chiave è permettere al pubblico di credere alla realtà di queste persone”, sostiene l'attrice. Muccino ha reso la cosa più facile, come spiega lei direttamente. “Credo che sia la persona più emotiva, non solo in quanto regista ma in assoluto, che abbia mai conosciuto”, scherza l'attrice. “E' questo è stato assolutamente fondamentale per il progetto”.

Un'altra cosa che ha agevolato il suo lavoro è che lei avvertiva una forte affinità per Emily. “Mi piace questa persona testarda e indipendente. Amo il fatto che sia una sopravvissuta e che abbia sempre trovato un modo di prendersi cura di se stessa”, confessa l'attrice. “Ma ora si sente sola e una parte di lei comprende di essere sempre più dipendente dagli altri. Quindi, la sfida era mostrare questa solitudine, mentre facevamo anche vedere la sua curiosità, la sua giovinezza e la sua grande voglia di vivere”.

Un'altra sfida nell'interpretazione di Emily dipendeva dai dettagli del suo deficit cardiaco, che influenza il suo modo di muoversi, di osservare e anche di respirare. “Una persona nelle sue condizioni si trova a corto di fiato in continuazione, una cosa veramente difficile da provare”, sostiene l'attrice. “Ma io volevo fornire, almeno in parte, la sensazione che lei stenti ad andare avanti, per ricordare quanto tutto questo sia difficile per lei, mentre, allo stesso tempo, mostro la sua determinazione”.

Tutto questo, rivela la Dawson, è stato ispirato soprattutto dalla sua collaborazione con Will Smith. “Avevo già lavorato con Will, ma sono rimasta sconvolta da questa esperienza”, confessa l'attrice. “Il modo in cui interpreta Ben, nascondendo le sue emozioni, è stata una scelta incredibile. Ho apprezzato il livello di impegno che Will voleva inserire nel suo personaggio”.

Come capitato a Smith, anche la Dawson vede la storia d'amore tra Emily e Ben come una parte di qualcosa più grande. Lei riassume tutto dicendo che “**SETTE ANIME** per me parla dei differenti tipi di amore: quello che spera di ricevere, quello che devi accettare, l'amore per te stesso, quello per gli estranei e, soprattutto, l'amore per la vita stessa”.

Il Cast di supporto

Ben Thomas inizia la sua ricerca di redenzione con una lista di sette nomi, ognuno dei quali è disperato per ragioni diverse, ma che fanno tutti parte del suo piano. Un nome presente sull'elenco è Ezra Turner, un pianista cieco che è interpretato da Woody Harrelson, il versatile attore che passa senza problemi dalla comicità ai drammi, come dimostrato recentemente dalle partecipazioni alla pellicola vincitrice dell'Oscar® *Non è un paese per vecchi* e alla commedia *Semi-Pro* assieme a Will Farrell. Harrelson potrebbe non sembrare la scelta più naturale per un ruolo del genere, ma lui possedeva tutte le doti che Muccino stava cercando. "Woody ha una gentilezza nella sua anima che era fondamentale per Ezra, una persona molto sensibile e che si sente limitata a causa della sua cecità, ma con un cuore pronto a tuffarsi nella vita, una dote che Woody è in grado di esprimere", rivela il regista.

Harrelson si è tuffato personalmente in due tipi di studio per questo breve ma importante ruolo: prendere lezioni da diversi insegnanti di pianoforte e lavorare con il Braille Institute per capire il più accuratamente possibile come si muove nel mondo una persona cieca. "Una delle ragioni per cui questa parte è stata così soddisfacente sono state tutte le magnifiche persone che ho incontrato studiando il piano e imparando a recitare come un cieco", rivela l'attore.

Harrelson ammette che il ruolo è stato una sfida e di essere stato aiutato da Will Smith. "Mi ricordo che il primo giorno sul set ero veramente nervoso di dover interpretare questo pianista cieco e Will è arrivato, dando una pacca sulle spalle e abbracciando tutti, così mi sono detto 'è incredibile che la maggiore star del mondo sia anche una delle persone più gentili del pianeta' e questo mi ha messo a mio agio. Lui era sempre così quando stavo sul set. Tuttavia, era anche molto concentrato sul lavoro e sempre aperto a provare cose nuove, quindi ritengo che questo ci abbia aiutato a esprimere tutto il contenuto emotivo della storia".

Harrelson ha anche apprezzato il fatto di lavorare a stretto contatto con Gabriele Muccino nello sviluppare Ezra e il suo rapporto con Ben, la cui natura rimane un mistero fino agli ultimi momenti del film. "Gabriele è un realizzatore di grande talento", rivela l'attore. "Ti spinge a dare il massimo. Lui dirige in maniera semplice e ti dice esattamente quello che prova. In qualche modo sembra sempre sapere come riuscire a migliorare la scena e a far emergere maggiormente il tuo personaggio".

Tra gli altri personaggi di supporto che circondano il protagonista nel film, ci sono suo fratello minore, interpretato da Michael Ealy, candidato ai Golden Globe® per *Sleeper Cell*, che ha lavorato in film diversi come *Barbershop* e *2 Fast 2 Furious* fino ad arrivare a *Miracolo a S. Anna* di Spike Lee, così come il fedele amico di Ben, Dan, che ha il volto di Barry Pepper, nominato ai Golden Globe® e agli Emmy per aver incarnato Roger Maris nel film per la televisione di Billy Crystal *61*, e conosciuto per la partecipazione a pellicole come *Flags of Our Fathers*, *Salvate il soldato Ryan* e *Il miglio verde*.

Il fratello di Ben, intimamente legato al suo tentativo di farsi perdonare, ma al momento distante a livello emotivo, sta cercando disperatamente di incontrarlo di persona nel corso della prima parte del film. Ealy ricorda come Will Smith ha avuto l'idea di rendere le loro conversazioni telefoniche piene di tensione emotiva. "Quando abbiamo provato le nostre scene insieme, non stavano funzionando perfettamente, ma poi Will ha avuto l'idea di parlare al telefono nel corso della sequenza, cosa che ha molto più senso. Così, abbiamo provato e non potendolo vedere e conoscere le sue reazioni, si è creata la tensione naturale di cui avevamo bisogno. E' stato assolutamente magnifico".

Il ruolo, come molti altri di **SETTE ANIME**, richiedeva la necessità di affrontare un'ampia gamma di emozioni per Ealy. "Gabriele Muccino ama le emozioni conflittuali", nota l'attore. "Per il mio ruolo, era fondamentale tentare di bilanciare la rabbia con l'amore. Quando il fratello di Ben alla fine si confronta con lui, è esplosivo e appassionato, ma c'è anche la sensazione di un legame che può esistere soltanto tra persone che si preoccupano l'una dell'altra".

Nel frattempo, il vecchio amico di Ben, nonché suo avvocato, Dan, affronta il dilemma di come aiutare Ben a portare a termine la sua missione, che è importante, ma anche ricca di problemi morali e legali. Parlando del suo ruolo, Pepper rivela che "Dan sta cercando di venire a patti con una lotta interiore molto intensa, che lo vede decisamente in conflitto a livello spirituale, emotivo e professionale. Vede questo tormento affrontato dal suo amico e vuole onorare la sua richiesta d'aiuto, tuttavia deve firmare questo patto per orchestrare il compito più difficile che avrebbe mai potuto immaginare".

Lavorare a stretto contatto con Smith ha permesso che tutto questo si svolgesse in maniera naturale, rivela Pepper. "Will è sempre alla ricerca della verità", nota l'attore. "E' questo che lo rende un grande interprete con cui lavorare, sempre incredibilmente presente e aperto, non importa quello che deve affrontare. Lui non utilizza un campionario di trucchi per provare emozioni, ma vive intensamente ogni momento. Io

sono rimasto colpito dalla sceneggiatura, perché affronta alcuni dei miei temi preferiti, quello che tutti noi amiamo delle storie senza tempo: il sacrificio, la redenzione, il vero amore. Ma è soltanto quando vedi come questo viene messo assieme agli altri attori e alla visione del regista che sai veramente che funzionerà. Questo film è stato eccitante fin dal momento in cui ho messo piede sul set”.

A essere impegnati nei panni degli altri membri dell'enigmatico elenco di Ben c'è un cast variegato, che comprende l'attrice messicana Elpidia Carrillo (*Nove vite da donna*) nei panni di Connie Tepos (con la popolare star bambina Madison Pettis che incarna sua figlia) e Bill Smitrovich (*Eagle Eye*), nel ruolo di George Ristuccia.

Lo stile di Sette anime

L'aspetto visivo di **SETTE ANIME** è pieno di un senso di urgenza e di bellezza che si rivela piano piano. Gabriele Muccino riteneva che questo avrebbe fornito “un ulteriore elemento alla narrazione” del film. “Volevo che l'aspetto del film fosse stilizzato”, rivela il regista, “perché la mente di Ben è un po' chiusa. Lui vive in una bolla, quindi vede tutto in maniera diversa. E' circondato da un mondo meraviglioso, tuttavia lui si sente distaccato. Vede altre persone che possono provare questa bellezza, ma lui non ci riesce, almeno fino a quando non incontra Emily”.

Per trovare l'aspetto giusto per il film, Muccino ha contattato il direttore della fotografia francese Philippe Le Sourd, che ha recentemente diretto la commedia romantica di Ridley Scott, ambientata in Provenza, *Un'ottima annata*. “Avevo già lavorato con Philippe a una pubblicità e sentivo che fosse dotato di un talento incredibile”, sostiene Muccino. “Insieme, abbiamo utilizzato dei celebri quadri come punti di riferimento e io sentivo che Philippe era quasi in grado di dipingere il film. Lui inizia tutto in una situazione molto triste, che poi si trasforma in un mondo molto luminoso e colorato”.

Una trasformazione simile si trova anche nel lavoro dello scenografo Michael Riva, che aveva già lavorato con Muccino a *La ricerca della felicità*. Riva spiega che “all'inizio, l'intera scenografia è influenzata dalla visione interiore del mondo di Ben, quindi abbiamo adoperato una tavolozza di colori scuri e distorti, mentre i dettagli sul set venivano privati dei colori, per poi esplodere in dei magenta molto ricchi. Dopo che Ben incontra Emily, tutto quello che è oscuro e blando diventa sempre più colorato”.

Riva sottolinea come lo straordinario adattamento per il grande schermo de *Lo scafandro e la farfalla*, diretto da Julian Schnabel, abbia avuto un effetto ispiratore su di lui, come capitato con il film francese degli anni settanta *L'amante*, un'inquietante ritratto dei rimpianti di un uomo, per la regia di Claude Sautet. "Entrambi esprimono un lirismo e una bellezza che volevo vedere in **SETTE ANIME**", spiega lo scenografo.

Svolgendo delle ricerche a Los Angeles, Riva ha anche lavorato a stretto contatto con Muccino per sviluppare i luoghi personali di ciascun personaggio. "Emily ed Ezra, per esempio, hanno un loro ambiente caratteristico", spiega il tecnico, "con un aspetto e delle sensazioni diverse che mostrano le loro personalità. Quindi, i colori della casa di Emily sono molto vibranti e forti, mentre tutto attorno a Ezra è decisamente spartano, organizzato e semplicemente funzionale".

Una scena in cui le visioni di Muccino, Le Sourd e Riva si sono unite è stato il momento in cui Ben ed Emily trovano una grande sintonia in un rigoglioso campo aperto, lontano dalla frenesia della città. La scena era fondamentale per l'idea del film di Muccino e per questo lui ha spinto la squadra di artisti a realizzarla nel modo in cui aveva pensato. Riva ricorda che "Gabriele ci ha detto che voleva fornire una sensazione molto toscana, romantica e sentimentale per quella scena. Ma noi ci troviamo nel mezzo del deserto e non conoscevo un luogo del genere a Los Angeles! Abbiamo continuato a cercare, così incredibilmente alla fine abbiamo trovato questo grande e meraviglioso campo di erba alta allo Charmlee Park di Malibu ed era proprio quello che Gabriele voleva".

Il produttore Jason Blumenthal, per descrivere la sequenza, sostiene che "sia una delle scene più romantiche che abbia mai visto. I due personaggi non si toccano assolutamente, tanto è potente il loro rapporto, tuttavia ora nessuno di noi può immaginare il film senza questo momento".

Muccino aveva da tempo capito che la scena nel campo avrebbe rappresentato le fondamenta per costruire la storia d'amore tra Ben ed Emily. Lui sostiene che "era un modo di mostrare il senso della vita che circonda Ben ed Emily, questi due esseri umani persi in un momento di profonda bellezza naturale".

Per tutta la squadra di realizzatori, l'impegno di Muccino nel tirar fuori grandi emozioni e amore da ogni scena è diventata una fonte infinita di motivazioni. "Gabriele continuava a dire ai produttori, a Will, Rosario, all'intero cast e alla troupe, che questa era soprattutto una storia d'amore e che non dovevamo dimenticarcelo", ricorda Todd Black. "A suo

merito, va detto che in ogni situazione, dal modo in cui girava il film alle scenografie e la musica che ha scelto, ogni singola cosa esprimeva sempre il fatto che si trattava di una storia d'amore".

Muccino spera che la storia di **SETTE ANIME** evocherà negli spettatori sia l'aspetto personale dell'amore che quello più profondo. Il regista riassume tutto dicendo che "mi auguro che il pubblico avverta la sensazione di quanto sia unica la vita. Talvolta la diamo per scontata, ma in alcune occasioni un film può ricordarci quanto le cose siano volatili, fragili ed effimere, ma anche magiche. Talvolta, una storia può ricordarci la bellezza di cui siamo circondati, le persone che amiamo e i doni che ci collegano".

Il Cast

WILL SMITH (Ben Thomas/Produttore) ha ottenuto tanti successi in una carriera fatta di film fortunati al botteghino, serie televisive personali e dischi multiplatino. Si è conquistato la sua prima nomination agli Academy Award® e una candidatura ai Golden Globe® per il suo ritratto della leggenda del pugilato Muhammad Ali, nell'acclamata pellicola biografica di Michael Mann *Ali*. Smith recentemente è stato il protagonista e il produttore dell'acclamato dramma ispirato ad una storia vera *La ricerca della felicità* (*The Pursuit of Happyness*). La sua interpretazione gli è valsa la sua seconda candidatura agli Academy Award®, la quarta ai Golden Globe® e una nomination agli Screen Actors Guild (SAG) Award come miglior attore protagonista.

Recentemente, ha partecipato al blockbuster *Hancock*, che ha guadagnato più di 600 milioni nel mondo, e a *Io sono leggenda* (*I am Legend*), diretto da Francis Lawrence.

Nel 2005, Smith è stato il protagonista e il produttore della fortunata commedia romantica *Hitch - Lui sì che capisce le donne* (*Hitch*) di Andy Tennant. L'anno prima, ha partecipato ed è stato produttore esecutivo della pellicola di fantascienza *Io, robot* (*I, Robot*), adattata dal libro di Isaac Asimov e diretta da Alex Proyas. Sempre in quel periodo, ha prestato la sua voce a Oscar, il protagonista del film di animazione *Shark Tale*, assieme a Renée Zellweger, Angelina Jolie e Robert DeNiro.

Nel luglio del 2003, ha ritrovato Martin Lawrence per *Bad Boys II*, il sequel del loro successo del 1995 *Bad Boys*. Smith aveva già partecipato a due blockbuster che avevano raggiunto il primo posto al botteghino in estate. Nel 1996, si è occupato di invasori alieni nel prodotto di fantascienza e d'azione *Independence Day - Il giorno della*

riscossa (*Independence Day*). L'anno seguente, ha lavorato con Tommy Lee Jones nella commedia fantascientifica di Barry Sonnenfeld *Men in Black*, per la quale ha anche registrato una canzone che ha vinto il Grammy. Nel 2002, Smith, Jones e Sonnenfeld si sono ritrovati per il sequel *Men in Black II*.

Smith aveva già vinto il Grammy quando è passato con successo alla recitazione sul piccolo schermo e al cinema. Dopo dei ruoli nelle pellicole *Where the Day Takes You* e *Made in America*, ha ricevuto grandi consensi per la sua partecipazione a *Sei gradi di separazione* (*Six Degrees of Separation*), con Stockard Channing e Donald Sutherland. Nel 1995, è stato premiato come Miglior star del futuro da parte dello ShoWest. Ha anche lavorato a *Nemico pubblico* (*Enemy of the State*), assieme a Gene Hackman, e a *Wild Wild West*, di cui ha anche registrato la canzone principale, oltre a ricoprire il ruolo da protagonista ne *La leggenda di Bagger Vance* (*The Legend of Bagger Vance*) di Robert Redford.

Smith ha incominciato la sua carriera nell'industria musicale quando era ancora al liceo. Formando con l'amico Jeff Townes i DJ Jazzy Jeff & the Fresh Prince, Smith è diventato un popolarissimo rapper. Insieme, hanno registrato diversi dischi di platino e multiplatino, ottenendo numerosi riconoscimenti, tra cui due Grammy e tre American Music Award.

Il successo musicale lo ha portato a diventare il protagonista della sitcom televisiva *Willy, il principe di Bel Air* (*The Fresh Prince of Bel-Air*), che è durata sei stagioni per la NBC e gli ha permesso di ottenere due candidature ai Golden Globe.

Continuando a registrare musica, nel 1998 Smith ha fatto uscire il suo primo album da solista, *Big Willie Style*, grazie al quale si è aggiudicato un Grammy e quattro American Music Award. Nel 1999, è stato premiato agli NAACP Image Awards come Uomo di spettacolo dell'anno. Il suo disco successivo, *Willennium*, comprendeva il singolo di successo *Will2K* e ha ottenuto il doppio disco di platino.

Come produttore, Smith lavora assieme a James Lassiter e Ken Stovitz attraverso la Overbrook Entertainment, che ha realizzato progetti come *Ali*, *Io, Robot*, *Saving Face*, *Hitch*, *ATL* e *La ricerca della felicità* e, più di recente, *La terrazza sul lago* (*Lakeview Terrace*), interpretato da Samuel L. Jackson e Kerry Washington. Attraverso la Overbrook, Smith e sua moglie, Jada Pinkett Smith, hanno anche creato e prodotto la popolare serie comica *All of Us*, che recentemente ha concluso la sua avventura dopo quattro stagioni. Tra i suoi prossimi progetti come produttore o produttore esecutivo,

figurano, oltre a *Seven Pounds*, *The Human Contract*, che rappresenterà l'esordio alla regia di Jada Pinkett Smith.

ROSARIO DAWSON (Emily Posa) ha ottenuto grandi consensi per i tanti ruoli da protagonista svolti assieme ai maggiori registi e attori contemporanei, che le hanno permesso di diventare una delle interpreti più richieste di Hollywood.

La Dawson appare attualmente nella pellicola della Weinstein Company *Killshot*, per la regia di John Madden e la partecipazione di Mickey Rourke, Diane Lane e Johnny Knoxville. Il film è tratto da un fortunato romanzo criminale su una coppia che entra in un programma di protezione testimoni, ma che si ritrova comunque a essere il bersaglio di due killer.

Recentemente, ha lavorato con Shia LaBeouf nel grande successo *Eagle Eye*, che ha esordito al primo posto del botteghino e ha guadagnato quasi 100 milioni di dollari.

Nel 2008, la Dawson ha anche partecipato al dramma politico *Explicit Ills*, che è stato presentato al SXSW Film Festival, ottenendo grandi consensi da parte della critica così come tre riconoscimenti, tra cui il premio del pubblico.

In precedenza, era apparsa in *Grindhouse - A prova di morte (Deathproof)*, l'episodio di Quentin Tarantino del progetto horror *Grindhouse*. *A prova di morte* è stato presentato in concorso al Festival di Cannes del 2007, per poi essere proposto in tutto il mondo.

La Dawson ha partecipato e prodotto il film *Descent* di Talia Lugacy. Presentato nel 2007 al Tribeca Film Festival, dove ha ottenuto unanimi consensi, è stata la prima pellicola autoprodotta dalla Dawson con la sua etichetta Trybe Films. L'attrice ha anche prodotto un cortometraggio di 15 minuti, *Bliss Virus*, sempre scritto e diretto da Talia Lugacy. Inoltre, la Dawson spera di produrre il primo lungometraggio di questa realizzatrice in un prossimo futuro.

Ha ottenuto grandi elogi per il ruolo di Becky in *Clerks 2* di Kevin Smith per la Weinstein Company nel 2006. Inoltre, è apparsa in *Guida per riconoscere i tuoi santi (A Guide To Recognizing Your Saints)* al fianco di Robert Downey Jr., Shia LaBeouf, Dianne Wiest, Chazz Palminteri e Channing Tatum, che è stato presentato al Sundance Film Festival e ha ricevuto il premio speciale della giuria per il miglior film drammatico.

Nel 2004 e nel 2005, la Dawson ha dato vita a delle interpretazioni memorabili in tre film con dei cast fantastici. Ha incarnato Roxanne, la moglie di Alessandro il Grande, nella pellicola epica di Oliver Stone *Alexander*, completando un cast di all-star che comprendeva Colin Farrell, Angelina Jolie, Anthony Hopkins e Jared Leto; si è decisamente fatta notare nel film noir di Robert Rodriguez e Frank Miller *Sin City* assieme a Bruce Willis, Benicio Del Toro, Clive Owen e Brittany Murphy (ovviamente riprenderà il suo ruolo nell'attesissimo *Sin City 2*); mentre ha interpretato Mimi Valdez nell'adattamento, diretto da Chris Columbus, del musical di Broadway di Jonathan Larson vincitore del Pulitzer, *Rent*, affiancando molti membri dell'originale cast teatrale, tra cui Anthony Rapp, Adam Pascal, Jesse Martin e Taye Diggs.

Nel 2003, ha recitato con Dwayne Johnson, Seann William Scott e Christopher Walken nella commedia d'azione della Universal/Columbia *Il tesoro dell'Amazzonia (The Rundown)*, in cui interpretava una leader ribelle brasiliana che combatte a favore degli schiavi, in modo che possano ottenere il denaro e le cose fondamentali che meritano. E' anche apparsa ne *L'inventore di favole (Shattered Glass)* assieme a Hayden Christensen, Chloë Sevigny e Steve Zahn, così come nella pellicola indipendente *This Girl's Life*, con James Woods e Juliette Marquis.

Ha brillato sul grande schermo nella pellicola di Spike Lee *La 25a ora (The 25th Hour)* al fianco di Edward Norton, Philip Seymour Hoffman e Barry Pepper. Ha recitato con Will Smith e Tommy Lee Jones nel film della Columbia Pictures *Men in Black II*, mentre in *Pluto Nash (The Adventures of Pluto Nash)* lavorava con Eddie Murphy e in *Chelsea Walls* veniva diretta da Ethan Hawke, in un film tratto dall'omonimo testo teatrale.

E' apparsa in *Soldifacili.com (The First \$20 Million Is Always the Hardest)*, scritto da Jon Favreau e diretto da Mick Jackson. Nella sua filmografia, troviamo anche *I marciapiedi di New York (Sidewalks of New York)* della Paramount Classics, una commedia romantica scritta e diretta dalla star Ed Burns, in cui recitava assieme a Heather Graham, Stanley Tucci e Brittany Murphy. In seguito, è apparsa nel successivo lavoro dello stesso regista, *Ash Wednesday*, al fianco dello stesso Burns e di Elijah Wood.

Inoltre, l'abbiamo anche potuta ammirare nella pellicola indipendente *Love in the Time of Money*, scritta e diretta dal regista teatrale Peter Mattei, che è stata presentata con grandi consensi al Sundance Film Festival del 2002 e che era interpretata anche da Steve Buscemi, Carol Kane, Michael Imperioli e Adrian Grenier.

Ha esordito al cinema nell'acclamato e controverso titolo *Kids*, diretto dal fotografo Larry Clark da una sceneggiatura di Harmony Korine. *Kids* mostra un caotico periodo di 24 ore nelle vite di diversi skater di New York. Il film vedeva protagonisti un gruppo di ragazzi presi dalle strade di New York e non i soliti attori professionisti. Quando, a sorpresa, è stato presentato in una proiezione di mezzanotte al Sundance e in concorso al Festival di Cannes, la carriera cinematografica della Dawson ha preso la direzione giusta.

Ha anche recitato in *He got game - Egli ha vinto (He Got Game)* di Spike Lee con Denzel Washington; *Una voce per gridare (Light It Up)* assieme a Forest Whitaker e Vanessa Williams; *Pazzo di te (Down to You)*, interpretato da Freddie Prinze Jr.; e *Josie and the Pussycats* con protagoniste Rachel Leigh Cook e Tara Reid.

Attualmente vive a Los Angeles.

Il raro mix di intensità e carisma di **WOODY HARRELSON** (Ezra) continua a sorprendere pubblico e critica per il suo impegno in progetti di major e indipendenti.

A dimostrazione del suo fascino variegato, Harrelson ha recentemente partecipato alle commedie *Semi-Pro*, assieme a Will Ferrell e Andre Benjamin, così come a *Surfer, Dude*, interpretato da Matthew McConaughey. Allo stesso tempo, è apparso assieme a Josh Brolin, Javier Bardem e Tommy Lee Jones nella pellicola dei fratelli Coen, vincitrice dell'Academy Award® per il miglior film, *Non è un paese per vecchi (No Country for Old Men)*. Per la sua interpretazione, Harrelson ha condiviso il SAG Award per il miglior cast.

Recentemente, è anche stato protagonista di *Transsiberian* di Brad Anderson, *Battle in Seattle* di Stuart Townsend e *The Grand* di Zak Penn.

L'acclamato ritratto del controverso editore Larry Flynt nella pellicola di Milos Forman *Larry Flynt - oltre lo scandalo (The People Vs. Larry Flynt)* gli è valsa delle candidature agli Academy Award®, ai Golden Globe e agli Screen Actors Guild come miglior attore protagonista. Tra gli altri momenti importanti nella sua carriera cinematografica, ricordiamo *After the Sunset*, *Incontriamoci a Las Vegas (Play It to the Bone)*, *La sottile linea rossa (The Thin Red Line)*, *The Hi-Lo Country*, *Edtv*, *Sesso e potere (Wag the Dog)*, *Benvenuti a Sarajevo (Welcome to Sarajevo)*, *Kingpin*, *Assassini nati (Natural Born Killers)*, *Proposta indecente (Indecent Proposal)*, *Chi non salta bianco è (White Men Can't Jump)*, *The Big White*, *A scanner darkly - Un oscuro scrutare (A Scanner*

Darkly), *The Prizewinner of Defiance*, *Ohio* e *Radio America (A Prairie Home Companion)*.

Harrelson si è fatto conoscere da milioni di spettatori come membro del cast corale della serie comica di grande successo della NBC *Cin cin (Cheers)*. Per il suo lavoro nei panni dell'affabile barista Woody Boyd, nel 1988 si è aggiudicato un Emmy ed è stato candidato in altre quattro occasioni a questo premio nel corso degli otto anni passati nel telefilm. Nel 1999, ha ottenuto un'altra candidatura agli Emmy quando ha ripreso il ruolo in un'apparizione nella serie spin-off *Frasier*. In seguito, è tornato in televisione grazie a un ruolo ricorrente nel telefilm di grande successo della NBC *Will & Grace*.

Oltre al suo lavoro al cinema e in televisione, nel 1999 Harrelson ha diretto la sua opera teatrale *Furthest from the Sun* al Theatre de la Jeune Lune di Minneapolis. In seguito, ha lavorato al revival di Broadway al Roundabout de *Il mago della pioggia (The Rainmaker)*; a *Le ultime ore di Henry Moss (The Late Henry Moss)*, di Sam Shepherd; e a *On an Average Day* di John Kolvenbach, al fianco di Kyle MacLachlan al West End di Londra. Harrelson ha diretto l'anteprima di Toronto di *This is Our Youth* di Kenneth Lonergan al Berkeley Street Theatre. Nell'inverno del 2005, è tornato al West End, partecipando a *La notte dell'iguana (Night of the Iguana)* di Tennessee Williams al Lyric Theatre.

Un impegnato ambientalista, ha unito il suo attivismo con il lavoro al cinema in *Go Further* di Ron Mann, un documentario on the road che segue Woody e i suoi amici mentre viaggiano in bicicletta sulla Pacific Coast Highway da Seattle a Santa Barbara.

Oltre a essere padre di tre meravigliose ragazze, è molto coinvolto con www.voiceyourself.com, un sito che ha creato con la moglie Laura Louie e che promuove e ispira gli sforzi individuali per creare un movimento globale verso una vita più semplice e naturale, in modo da riportare equilibrio e armonia sul nostro pianeta.

Dopo aver ottenuto grandi consensi per il suo notevole ritratto del soldato Jackson nella pellicola vincitrice agli Academy Award® e ai Golden Globe *Salvate il soldato Ryan (Saving Private Ryan)*, **BARRY PEPPER** (Dan) è diventato uno dei giovani talenti più richiesti a Hollywood. In seguito, ha partecipato a *Flags of Our Fathers* e a *Le tre sepolture (The Three Burials of Melquiades Estrada)*, che nel 2006 gli ha permesso di essere nominato agli Independent Spirit Award come miglior attore non protagonista. In *61* della HBO, l'interpretazione di Pepper nei panni di Roger Maris dei New York

Yankees gli ha fatto conquistare delle candidature agli Emmy Award e ai Golden Globe, così come un Critic's Choice Award.

Tra i suoi lavori più importanti al cinema, ricordiamo quelli ne *La 25a ora* (*The 25th Hour*) con Edward Norton, *We Were Soldiers* al fianco di Mel Gibson, *Compagnie pericolose* (*Knockaround Guys*), *Il miglio verde* (*The Green Mile*) assieme a Tom Hanks, e *Nemico pubblico* (*Enemy of the State*), la prima occasione in cui ha lavorato con Will Smith.

Oltre ai suoi ritratti sul grande schermo, Pepper ha avuto grande successo in televisione. Quando è stato il protagonista di *3: The Dale Earnhardt Story* della ESPN, la biografia della star delle corse NASCAR che è morto in un incidente durante l'ultimo giro della Daytona 500 del 2001, è stato candidato a un SAG Award come miglior attore protagonista in un film o miniserie per la televisione. Pepper è anche stato produttore esecutivo di questo prodotto per il piccolo schermo.

Pepper è stato produttore esecutivo e protagonista di *The Snow Walker*, un avvincente racconto d'amore e di lotta per sopravvivere nell'inquietante e bellissimo ambiente artico, per cui ha ricevuto una candidatura come miglior attore protagonista ai Genie, l'equivalente canadese degli Academy Award. Il film ha anche ottenuto sei riconoscimenti, tra cui quello di miglior attore protagonista, ai Leo Awards, che celebrano i migliori progetti televisivi e cinematografici della Columbia britannica.

Tra poco, vedremo questo attore di grande talento nelle pellicole indipendenti *Princess Ka'iulani* e *Like Dandelion Dust*.

Dai ruoli che lo hanno fatto conoscere ne *La bottega del barbiere* (*Barbershop*) e *Barbershop 2*, **MICHAEL EALY** (Bishop Cummings) si sta rapidamente facendo strada come uno dei principali giovani attori di Hollywood.

Questo autunno, Ealy ha partecipato a *Miracolo a S. Anna* (*Miracle at St. Anna*) di Spike Lee. Apparirà anche nell'imminente miniserie documentaristica *The People Speak*, basata sull'acclamato libro di Howard Zinn. Di recente, ha terminato il film d'azione della Sony Screen Gems *Bone Deep*, in cui recita al fianco di Matt Dillon, Chris Brown, Paul Walker, T.I. e Hayden Christiansen. Ealy ha lavorato alla miniserie della Showtime *Sleeper Cell*, in cui interpreta un agente musulmano dell'Fbi sotto copertura. Grazie alla sua interpretazione, si è conquistato una candidatura ai Golden Globe®.

Nel 2005, è stato scelto da Oprah Winfrey per recitare accanto a Halle Berry nel film per la ABC e la Harpo Films *Their Eyes Were Watching God*, che ha ricevuto ottime recensioni ed è stato visto da oltre 26 milioni di spettatori. Per la sua interpretazione, Ealy ha conquistato una nomination agli NAACP Image Award come miglior attore in un film, miniserie o speciale drammatico per la televisione.

Ealy ha iniziato la sua carriera sul palcoscenico grazie a dei ruoli nei successi off-Broadway *Joe Fearless* e *Whoa Jack*, per il quale ha ottenuto una candidatura agli Adelco Award. In seguito, è stato ospite di *Law & Order - I due volti della giustizia (Law & Order)* della NBC e della serie di grande successo della Showtime *Soul Food*, ottenendo il suo primo ruolo al cinema nell'acclamata pellicola *Kissing Jessica Stein*. Ha anche recitato in *Bad company - Protocollo Praga (Bad Company)* assieme a Chris Rock per il produttore Jerry Bruckheimer. *La bottega del barbiere*, in cui aveva un ruolo importante, ha ottenuto una candidatura agli NAACP Image Award come miglior film, così come un People's Choice Award per la commedia preferita dal pubblico.

Ha anche lavorato a *Never Die Alone*, *2 Fast 2 Furious* e alla serie vincitrice dell'Emmy Award® *E.R. - medici in prima linea (ER)* per la NBC.

Nel 2002, Ealy è stato giudicato dalla rivista People magazine uno degli attori in ascesa nel suo numero dedicato agli uomini più sexy del mondo. E' anche stato considerato uno dei 16 uomini 'bollenti' da parte della E! Entertainment Television nel 2004 ed è apparso sulla copertina di Hollywood Screen Gems nel loro numero dell'aprile 2004.

I realizzatori

GABRIELE MUCCINO (Regista) si è fatto conoscere negli Stati Uniti dirigendo la fortunata pellicola del 2006 *La ricerca della felicità (The Pursuit of Happyness)*, con protagonista Will Smith. Sebbene molti registi avessero espresso interesse verso questo progetto, Smith e il suo partner di produzione James Lassiter hanno voluto Muccino. Il film ha ottenuto diversi riconoscimenti, tra cui una candidatura agli Academy Award® come miglior attore protagonista per Will Smith. Inoltre, la pellicola ha incassato più di 300 milioni di dollari nel mondo.

Muccino ha anche diretto *L' Ultimo Bacio*, la storia di un giovane che si sente soffocare dai doveri dell'età adulta quando la sua compagna gli annuncia di essere incinta. Il film è

stato candidato a 10 David di Donatello e se ne è aggiudicati cinque, tra cui quello per il miglior regista. Da questo film, è stato realizzato un remake americano con protagonista Zach Braff. Negli Stati Uniti, la pellicola si è aggiudicata il premio del pubblico per la sezione World Cinema al Sundance ed è stata citata da *Entertainment Weekly* come uno dei dieci migliori film del 2002.

Il suo lavoro successivo, *Ricordati di me*, con protagonista Monica Bellucci, è stato ammirato dai critici di tutto il mondo.

Sette anime (Seven Pounds) è il primo lavoro come sceneggiatore per il cinema di **GRANT NIEPORTE**. In precedenza, aveva scritto degli episodi delle sitcom *8 semplici regole... per uscire con mia figlia (8 Simple Rules... For Dating My Teenage Daughter)* e *Sabrina - vita da strega (Sabrina The Teenage Witch)*.

Laureatosi al programma degli UC Irvine Film Studies, Nieporte ha incominciato la sua carriera creando delle idee per il segmento *Tool Time* della fortunata serie *Quell'uragano di papà (Home Improvement)*. Nel corso delle otto stagioni passate a lavorare nel campo della produzione televisiva, è rimasto fedele al suo primo amore, continuando a scrivere sceneggiature per il cinema e facendo centro con **SETTE ANIME**. Ha scritto una commedia malinconica che vedrà protagonista Tim Allen e attualmente ne sta realizzando un'altra, *Rich Love* per la Escape Artists e la Sony Pictures.

TODD BLACK (Produttore) recentemente ha prodotto l'acclamato *The Great Debaters*, con protagonisti Denzel Washington e Forest Whitaker, che è stato candidato ai Golden Globe come miglior film. Inoltre, ha ottenuto il Producer's Guild Stanley Kramer Award sempre per questo titolo. In precedenza, nel 2002 aveva conquistato lo Stanley Kramer Award per *Antwone Fisher*. Black è anche stato responsabile de *La ricerca della felicità (The Pursuit of Happyness)* con protagonista Will Smith, che ha conquistato più di 300 milioni di dollari ai botteghini mondiali.

Nato a Dallas, in Texas, e cresciuto a Los Angeles, Black ha frequentato il programma teatrale della University of Southern California. Ha iniziato la sua carriera nel mondo dell'intrattenimento come associato al casting.

Nel 1995, Black è diventato responsabile della produzione cinematografica alla Mandalay Entertainment, una società della Sony, e si è occupato di film come *Donnie Brasco*, *Sette anni in Tibet (Seven Years In Tibet)*, *So cosa hai fatto (I Know What You Did Last Summer)*, *I miserabili (Les Miserables)* e *Sex crimes - giochi pericolosi (Wild Things)*.

Quando Black, assieme al socio Jason Blumenthal, nel gennaio del 2000 ha unito le proprie forze con la Steve Tisch Company per formare la Escape Artists, una società finanziata in maniera autonoma e che era collegata alla Sony Pictures, il primo film che hanno prodotto è stato *Il destino di un cavaliere (A Knight's Tale)*, con protagonista il compianto Heath Ledger.

Nel 2002, il suo film *Antwone Fisher* ha rappresentato un'opera d'amore durata dieci anni, che ha permesso l'esordio alla regia del vincitore dell'Academy Award® Denzel Washington e ha lanciato la carriera dello sceneggiatore Antwone Fisher. Il film ha ottenuto grandi consensi da parte della critica.

Nel 2005, *L'uomo delle previsioni (The Weather Man)* è stata la seconda occasione per Black di collaborare con lo sceneggiatore Steve Conrad. I due si sono incontrati quando Black ha scoperto la prima sceneggiatura di Conrad, *Ricordando Hemingway (Wrestling Ernest Hemingway)*, che ha prodotto per la regista Randa Haines.

Assieme a Jason Blumenthal e Steve Tisch, i suoi soci alla Escape Artists, è attualmente impegnato come produttore di *The Taking of Pelham 1 2 3*, con Denzel Washington e John Travolta per la regia di Tony Scott. Inoltre, è coinvolto nella postproduzione di *Knowing* della Summit Entertainment, interpretato da Nicolas Cage e diretto da Alex Proyas.

JAMES LASSITER (Produttore) ha unito le sue forze con Will Smith per creare la Overbrook Entertainment, una società di produzione che è attiva dal 1998. Lassiter ha prodotto diverse pellicole di successo, tra cui i fortunati titoli, di cui è anche stato produttore, *Hancock*, che ha ottenuto oltre 600 milioni nel mondo, *Io sono leggenda (I Am Legend)*, che ha conquistato oltre 580 milioni di dollari nel mondo, e *La ricerca della felicità (The Pursuit of Happyness)*, che ha incantato il pubblico di tutto il mondo, permettendo a Smith di conquistare una nomination agli Oscar® per la sua interpretazione e conquistando 300 milioni ai botteghini. Nel 2005, Lassiter ha prodotto

la commedia romantica *Hitch - Lui sì che capisce le donne (Hitch)*, anche questa un trionfo mondiale grazie agli oltre 360 milioni di dollari conquistati, così come la pluripremiata pellicola *Saving Face*, con protagonista Joan Chen. Inoltre, è stato produttore esecutivo del thriller di fantascienza *Io, robot (I, Robot)*, mentre ha ricoperto il ruolo di produttore dell'acclamata pellicola *Ali*, grazie alla quale Smith ha conquistato la sua prima candidatura agli Academy Award®, e di *ATL*, che vedeva protagonista il musicista che ha ottenuto il disco di platino T.I.

In televisione, Lassiter è stato il produttore esecutivo di *All of Us* della CW.

Tra i suoi successi, figurano il lavoro come produttore esecutivo delle colonne sonore di *Wild, Wild e Men in Black*, entrambe vincitrici dell'American Music Award in questa categoria, senza dimenticare *Jitney*, una rappresentazione off-Broadway scritta da August Wilson e che si è aggiudicata nel 2001 l'Outer Critic's Circle Award. Lassiter è anche arrivato sulla copertina della rivista *Black Enterprise* assieme al suo socio Will Smith, nell'edizione dedicata ai protagonisti economici di Hollywood.

Lassiter ha recentemente prodotto *La terrazza sul lago (Lakeview Terrace)* della Screen Gems, con protagonisti Samuel L. Jackson e Kerry Washington, e la pellicola della Fox Searchlight *The Secret Life of Bees*, interpretata da Dakota Fanning e Jennifer Hudson. Tra i suoi prossimi film, figura anche *The Human Contract*, un dramma intimo scritto e diretto da Jada Pinkett Smith.

JASON BLUMENTHAL (Produttore) è nato e cresciuto a Los Angeles e ha frequentato la Newhouse School of Communications della Syracuse University.

Dopo la laurea, è entrato nella Wizan/Black Films nel 1990. In quell'ambito, è stato coinvolto nello sviluppo e nella produzione di *Aquile d'attacco (Iron Eagle II)*, *Boxe (Split Decisions)* con Gene Hackman, *L'albero del male (The Guardian)* di William Friedkin, *Come è difficile farsi ammazzare (Short Time)*, interpretato da Dabney Coleman e Teri Garr, e *Class Act*, che vedeva la partecipazione di Kid N' Play. Inoltre, è stato produttore esecutivo di *Becoming Colette*, scritto da Ruth Graham Black, e di *Fire in the Sky*. Tra gli altri suoi titoli, figurano *Ricordando Hemingway (Wrestling Ernest Hemingway)*, diretto da Randa Haines e interpretato da Robert Duvall, Richard Harris e Shirley MacLaine, *Dunston - licenza di ridere (Dunston Checks In)*, con protagonisti Jason Alexander, Faye

Dunaway e Rupert Everett, *A Family Thing*, che vedeva la partecipazione di James Earl Jones e Robert Duvall, e *Bio Dome*, con Pauly Shore e Stephen Baldwin.

Nel 1995, Blumenthal è diventato viceresponsabile della produzione cinematografica alla Mandalay Entertainment, una divisione della Sony Pictures Entertainment, ruolo che ha mantenuto fino al marzo del 1998. In questo periodo, si è occupato di gestire il programma di produzione della Mandalay, che comprendeva film come *The fan - Il mito (The Fan)* con Robert De Niro e Wesley Snipes; *Donnie Brasco*, interpretato da Al Pacino e Johnny Depp; *Sette anni in Tibet (Seven Years In Tibet)*, che vedeva protagonista Brad Pitt; *So cosa hai fatto (I Know What You Did Last Summer)*, che ha conservato il primo posto al botteghino americano per tre settimane, ottenendo più di 130 milioni di dollari nel mondo; *Incubo finale (I Still Know What You Did Last Summer)*; *I miserabili (Les Miserables)*, con Liam Neeson e Uma Thurman; *Sex crimes - giochi pericolosi (Wild Things)*, interpretato da Neve Campbell, Kevin Bacon e Matt Dillon; *Gloria*, con protagonista Sharon Stone; e *In fondo al cuore (Deep End of the Ocean)*, prodotto e interpretato da Michelle Pfeiffer.

Nell'aprile del 1998, Blumenthal e il suo socio Todd Black hanno formato la Black & Blu Entertainment e hanno siglato un accordo con la Sony Pictures Entertainment che permetteva alla major di avere un'opzione sui loro progetti. Nel 2001, Black & Blu si sono fusi con la Steve Tisch Co. (*Forrest Gump*) per diventare la Escape Artists, conservando comunque l'accordo con la Sony Pictures.

La Escape Artists ha poi prodotto *Il destino di un cavaliere (A Knight's Tale)* con il compianto Heath Ledger, *L'uomo delle previsioni (The Weather Man)* di Gore Verbinski e interpretato da Nicolas Cage e Michael Caine, e *La ricerca della felicità (The Pursuit of Happyness)*. Tra i prossimi progetti della Escape Artists, figurano il thriller di Alex Proyas *Knowing* e la pellicola di Tony Scott *The Taking of Pelham 1 2 3*, con protagonisti Denzel Washington e John Travolta.

STEVE TISCH (Produttore) è stato responsabile della pellicola vincitrice nel 1994 dell'Academy Award® per il miglior film, *Forrest Gump*, con protagonista Tom Hanks, oltre ad aver lanciato la carriera di Tom Cruise con il successo a sorpresa *Risky business - fuori i vecchi... i figli ballano (Risky Business)* nel 1983. E' anche stato produttore esecutivo delle due pellicole di Guy Ritchie *Lock & Stock - pazzi scatenati*

(*Lock, Stock And Two Smoking Barrels*) e *Snatch - lo strappo (Snatch)*, così come dell'acclamato *American History X*, con protagonista Edward Norton.

Nel 2005, Tisch è stato nominato responsabile e vicepresidente esecutivo della squadra dei New York Giants, impegnata nel campionato di football dell'NFL. Nel 2008, i Giants hanno vinto il Super Bowl per la terza volta nella loro storia. Così, Tisch è diventato l'unico produttore di Hollywood a essersi aggiudicato sia l'Academy Award® che il Vince Lombardi Trophy.

Tisch è socio della Escape Artists, una società di produzione formata nel 2001 e legata alla Sony Pictures Entertainment. La Escape Artists ha fatto uscire *La ricerca della felicità (The Pursuit of Happyness)*, con Will Smith e Thandie Newton, nel dicembre del 2006, e *L'uomo delle previsioni (The Weather Man)*, interpretato da Nicolas Cage e Michael Caine, nell'autunno del 2005. Tra gli altri progetti imminenti, figurano *Knowing*, con protagonista Nicolas Cage, e la pellicola di Tony Scott *The Taking of Pelham 1 2 3*, interpretata da Denzel Washington e John Travolta.

Inoltre, Tisch sfrutta il suo tempo e le sue risorse finanziarie per organizzazioni come l'ERAS Center, la Pediatric AIDS Foundation e la Women's Cancer Research Foundation. Tisch è un membro del comitato di consiglieri della Tisch School of the Arts alla New York University, del Geffen Theatre di Los Angeles e del Museo di arte contemporanea di Los Angeles, oltre a far parte del comitato del Preston Robert Tisch Brain Cancer Center alla Duke University.

DAVID CROCKETT (Produttore esecutivo) è stato recentemente produttore esecutivo di *The Great Debaters*, per la regia di Denzel Washington. Questo titolo molto apprezzato dal pubblico è stato onorato con una candidatura ai Golden Globe per il miglior film.

Prima di quel lavoro, è stato produttore esecutivo dell'esordio alla regia di Ben Affleck, *Gone, Baby, Gone*, che vedeva impegnati Ed Harris, Morgan Freeman, Casey Affleck e Amy Ryan, che ha ottenuto una candidatura agli Oscar come miglior attrice non protagonista per la sua interpretazione della madre di una ragazza rapita.

Inoltre, Crockett è stato produttore esecutivo del film ginnico *Stick it - Sfida e conquista (Stick It)*, con Jeff Bridges, e del fortunato remake horror *Amityville Horror (The Amityville Horror)*, con Ryan Reynolds, *Cursed - Il maleficio (Cursed)* di Wes Craven,

con protagonista Christina Ricci, mentre è stato coproduttore di *Babbo bastardo (Bad Santa)*, con Billy Bob Thornton, John Ritter e Bernie Mac, e de *Il Guru (The Guru)*, una commedia romantica uscita nel 2002.

Crockett ha anche lavorato come responsabile e/o supervisore di produzione in pellicole come *40 giorni & 40 notti (40 Days and 40 Nights)* e *Frequency - Il futuro è in ascolto (Frequency)*. Ha iniziato la sua carriera come contabile di produzione, occupandosi di film come *Scream*, *La musica del cuore (Music of the Heart)* e *The corruptor - indagine a Chinatown (The Corruptor)*.

DOMENICO PROCACCI (Produttore esecutivo) dirige la Fandango, una delle società di produzione più impegnate nel mondo e che ha sede in Italia. I film prodotti dalla Fandango si sono aggiudicati numerosi riconoscimenti in tanti festival internazionali, tra cui quelli di Cannes, Locarno, Berlino, Venezia, Rotterdam, Toronto, Seattle, Tribeca e il Sundance.

Procacci ha vinto il David di Donatello come miglior produttore per *L'ultimo bacio*, pellicola che ha ottenuto premi anche per il regista Gabriele Muccino, l'attrice non protagonista, il montaggio e il fonico di presa diretta. Inoltre, ha vinto lo stesso riconoscimento per *Respiro*. Le produzioni della Fandango *La corsa dell'innocente* e *Come due coccodrilli* hanno ottenuto delle nomination ai Golden Globe come miglior film straniero.

Tra le altre produzioni o coproduzioni della Fandango che hanno vinto o ricevuto diverse nomination ai David di Donatello e ai Nastri d'argento, figurano *La stazione*, *Radiofreccia*, *L'imbalsamatore*, *Velocità massima* e *Ricordati di me*. Recentemente, *Le conseguenze dell'amore* si è aggiudicato cinque David di Donatello, tra cui quello per il miglior film e per il miglior regista (Paolo Sorrentino) nel 2005, oltre a essere stato presentato in concorso al Festival di Cannes del 2004.

Oltre ai suoi tanti acclamati film italiani, la Fandango ha anche prodotto o coprodotto pellicole di affermati registi internazionali, tra cui *Bad Boy Bubby*, *Epsilon*, *La stanza di Cloe (The Quiet Room)* e *Balla la mia canzone (Dance Me to My Song)* di Rolf de Heer; *Il soldato molto semplice Ivan Chonkin (The Life Extraordinary Adventures of Private Ivan Chonkin)* di Jiri Menzel; *Zona di guerra (The War Zone)* di Tim Roth; *Calle 54* di Fernando Trueba; *Dust* di Milcho Manchevski; *Eros* di Wong Kar-Wai, Steven

Soderbergh e Michelangelo Antonioni; *Tickets* di Ermanno Olmi, Abbas Kiarostami e Ken Loach; e *Seta (Silk)* di François Girard.

Recentemente, è stato impegnato con *Caos calmo* di Antonello Grimaldi, che vedeva la partecipazione come attore di Nanni Moretti, presentato in concorso all'ultimo Festival di Berlino e al Tribeca, così come *Gomorra* di Matteo Garrone, che ha vinto il gran premio della giuria al Festival di Cannes ed è il rappresentante italiano agli Oscar.

La Fandango ha anche una società editrice, la Fandango Libri, e un'etichetta discografica, Radiofandango.

PHILIPPE LE SOURD (Direttore della fotografia) è molto conosciuto in Europa per il suo lavoro al cinema, nei video musicali e nelle pubblicità. *Sette anime (Seven Pounds)* è il suo secondo impegno inglese come direttore della fotografia, che fa seguito a *Un'ottima annata (A Good Year)* di Ridley Scott con Russell Crowe.

In precedenza, aveva lavorato con il regista Gabriele Muccino a *Heartango*, una pubblicità italiana con Monica Bellucci, girata l'anno scorso in Portogallo.

Al cinema, Le Sourd è stato direttore della fotografia delle pellicole francesi *Cantique De La Racaille* (1998, diretta da Vincent Ravalec), *Peut-Être* (1999) e *Atomik Circus: Le retour de James Bataille* (2004, in cui ha ritrovato i fratelli Poiraud). Ha anche lavorato con Ravalec a due cortometraggi: *Conséquences de la Réalité des Morts* (1996) e *La Merveilleuse Odyssée de L'idiot Toboggan* (2002).

Le Sourd, nato a Parigi, è entrato in questa industria dopo un incontro casuale con il direttore della fotografia Darius Khondji, che ha conosciuto quando era ancora uno studente universitario. Ha incominciato occupandosi del caricamento della pellicola per Khondji in *Delicatessen* di Jean-Pierre Jeunet & Marc Caro, prima di diventare il suo assistente alla messa a fuoco in titoli come *Io ballo da sola* di Bernardo Bertolucci, *La città dei bambini perduti (La cité des enfants perdus)*, che gli ha fatto ritrovare i registi Jeunet e Caro), *Marie-Louise ou La Permission*, *L'ombra del dubbio (L'ombre du Doute)*, *Prague* e *Prima della pioggia (Before the Rain)*.

J. MICHAEL RIVA (Scenografie), ha lavorato per la prima volta con Gabriele Muccino a

La ricerca della felicità (The Pursuit of Happyness), mentre recentemente si è occupato del blockbuster estivo *Iron Man* ed è pronto a tornare per *Iron Man 2*. Ha ricevuto una candidatura agli Academy Award® per i set che ha creato ne *Il colore viola (The Color Purple)*, mentre ha realizzato anche delle scenografie di *Spider Man 3*.

Ha anche lavorato a *Charlie's Angels* e *Charlie's angels: Più che mai (Charlie's Angels: Full Throttle)*, così come a *Evolution* di Ivan Reitman. Inoltre, si è occupato di *Dave - Presidente per un giorno (Dave)*, *Sei giorni sette notti (Six Days/Seven Nights)*, *Congo*, *Buckaroo Banzai (The Adventures of Buckaroo Banzai)*, *Arma letale (Lethal Weapon)*, *Arma letale 2 (Lethal Weapon 2)*, *Arma letale 4 (Lethal Weapon 4)*, *Gente comune (Ordinary People)*, *Bad Boys* e *Brubaker*. In televisione, ha collaborato al film vincitore dell'Emmy Award *Tuesdays with Morrie*, con protagonista Jack Lemmon, e alla *74a cerimonia degli Academy Award®*, per la quale ha ricevuto una candidatura agli Emmy, grazie all'innovativo contributo che ha fornito. Cinque anni più tardi, nel 2007, ha vinto l'Emmy per il lavoro svolto nella *79a cerimonia degli Academy Awards®*.

E' anche stato regista della seconda unità di film come *Codice d'onore (A Few Good Men)*, *Il grande volo (Radio Flyer)*, *S.O.S. fantasmi (Scrooged)* e *I Goonies (Goonies)*, oltre a ideare i set di ciascuno di questi film. Inoltre, ha diretto diversi episodi di *Storie Incredibili (Amazing Stories)* e *Racconti di mezzanotte (Tales from the Crypt)*. E' anche stato candidato a un WGA Award per il suo lavoro originale *Lily in Winter*, prodotto da Walter Mirisch e dalla Universal Television.

HUGHES WINBORNE, A.C.E. (Montaggio) si è aggiudicato l'Academy Award® per il suo lavoro in *Crash - Contatto fisico (Crash)*, mentre recentemente ha montato *The Great Debaters*, il film diretto da Denzel Washington che era basato sulla squadra vincitrice di dibattiti del Wiley College negli anni trenta. In precedenza, si è occupato de *La ricerca della felicità (The Pursuit of Happyness)* di Gabriele Muccino. Inoltre, questo montatore di talento è stato impegnato con la pellicola *Lama tagliente (Sling Blade)*, vincitrice dell'Academy Award® per la miglior sceneggiatura non originale, e con *Jump Shot* di Mark Rydell.

Tra gli altri titoli importanti presenti nella sua filmografia, ricordiamo *A Slipping-Down Life*, con Lili Taylor e Guy Pearce, presentato al Sundance Film Festival, e *Rhythm Thief*, che si è aggiudicato il Premio speciale della giuria al Sundance nel 1994. Winborne ha anche montato *Employee of the Month*, *Crime Party (Stark Raving Mad)*, *Nobody's Baby* e *Buddy Boy*, oltre al cortometraggio di Ted Demme *The Bet*, un altro lavoro che è stato presentato al Sundance e che ha lanciato la carriera cinematografica di questo compianto regista.

Per la televisione, Winborne ha montato numerosi episodi della fortunata serie *Alias*, così come del film nominato agli Emmy *Walter & Henry*.

SHAREN DAVIS (Ideatrice dei costumi) è una beniamina dei registi grazie alla grande attenzione che mette nei dettagli. E' stata candidata per due volte agli Academy Award®, prima per *Ray* di Taylor Hackford e poi per *Dreamgirls* di Bill Condon. La Davis aveva già lavorato con il regista Gabriele Muccino a *La ricerca della felicità (The Pursuit of Happyness)*.

Nella sua filmografia, figurano anche l'acclamato *The Great Debaters*, *Akeelah and the Bee*, *Antwone Fisher*, *Out Of Time*, *High crimes - Crimini di stato (High Crimes)*, *La famiglia del professore matto (Nutty Professor II: The Klumps)*, *Rush Hour - Due mine vaganti (Rush Hour)*, *Il dottor Dolittle (Doctor Doolittle)* e *Il diavolo in blu (Devil In A Blue Dress)*. Il suo primo lavoro come ideatrice dei costumi al cinema è stato *Equinox* di Alan Rudolph.

Il lavoro di **ANGELO MILLI** (Musiche) per *Sette anime (Seven Pounds)* rappresenta l'esordio in una major di questo compositore di 33 anni, il cui particolare talento e una dose notevole di fortuna lo hanno fatto conoscere da Muccino. All'inizio del 2007, mentre cercava delle particolari sonorità per il film, Muccino ha preso in prestito l'iPod di suo fratello e si è imbattuto nei primi lavori indipendenti di Milli. Impressionato dalla sua sensibilità musicale, il regista ha contattato il compositore.

Registrata nello studio della Warner Bros., la colonna sonora di Milli per *Sette anime* ha richiesto un'orchestra di 60 elementi per catturare sia le sottigliezze che gli imponenti suoni composti per la storia di un agente del fisco (Will Smith) che si imbarca in un viaggio straordinario per cambiare le vite di sette completi estranei. Muccino era attirato dai precedenti lavori di Milli, in particolare per la sua abilità di unire della classica musica orchestrale hollywoodiana con degli elementi più moderni e dei sintetizzatori. Il risultato

è quello che Milli definisce “l’attore fuori schermo” del film e il compositore si sente fortunato ad aver avuto l’opportunità di portare al film di Muccino una nuova voce attraverso la sua musica.

Nato a Maracaibo, in Venezuela, Milli è cresciuto in mezzo alla musica e fin da piccolo ha mostrato una predisposizione naturale per la composizione e per le interpretazioni, così come una passione per vari strumenti musicali. Ha iniziato a prendere lezioni di pianoforte a 12 anni, prima di passare l’adolescenza in una rock band a comporre le sue canzoni e a imparare a suonare la chitarra. In quel periodo, è anche rimasto affascinato dalla batteria, il basso, il flauto, le percussioni e gli strumenti etnici, come il didgeridoo australiano. La sua ambizione di suonare il maggior numero di strumenti possibili è una scelta che gli ha portato grandi benefici nel corso della sua carriera.

Nel 1996, all’età di 21 anni, Milli si è trasferito negli Stati Uniti per frequentare il celebre Berklee College of Music di Boston, dove si è laureato in composizioni cinematografiche. Alla Berklee, ha studiato con alcuni dei più apprezzati musicisti e insegnanti del mondo, mentre approfondiva Stravinskij e la musica contemporanea dell’inizio del ventesimo secolo, scoprendo anche un grande amore per le composizioni moderne digitali. Mentre apprezza le convenzioni insite nelle tradizionali composizioni cinematografiche, è anche spinto a utilizzare degli effetti digitali per manipolare i suoni. La sua visione presenta infinite possibilità, un approccio originale che lo differenzia dai suoi compagni di corso alla Berklee e che è stato alla base della sua musica fino a oggi.

Dopo essersi laureato alla Berklee, si è trasferito a Miami e ha aperto uno studio di registrazione indipendente che ha permesso a tanti artisti emergenti di crescere. In questo modo, ha prodotto dei demo di giovani musicisti e si è costruito una invidiabile esperienza di registrazione, che a suo avviso ha influenzato la sua forte etica del lavoro e le sue abilità in questo campo. In questo periodo, ha anche lavorato regolarmente alla composizione di musiche per pubblicità di MTV Latino, VH1 e Nickelodeon, creando degli spot decisamente originali.

In seguito, Milli ha avviato una carriera di successo come compositore, collaborando con alcuni dei maggiori registi latinoamericani e lavorando a cinque colonne sonore, tra cui quelle de *La Mujer de Mi Hermano* di Ricardo de Montreuil, *Identità sospette (Unknown)* di Simon Brand e *Sequestro lampo (Secuestro Express)* di Jonathan Jakubowicz, una pellicola indipendente distribuita dalla Miramax che rimane uno dei maggiori incassi nella storia del Venezuela. E’ questo film che ha fatto conoscere Milli a livello internazionale,

grazie a delle proiezioni in alcuni importanti festival e una candidatura come miglior film ai British Independent Film Award del 2006. Ha anche composto *Satanas*, l'acclamato film colombiano che ha fatto incetta di premi in diversi festival internazionali e ha permesso a Milli di vincere il suo primo Colombian National Film Award (l'equivalente dell'Academy Award) per la miglior colonna sonora. Nella sua filmografia, figurano anche il thriller *Second Coming*, girato principalmente in Florida, e il dramma romantico *Paraiso Travel*.

Mentre sta facendo carriera a Hollywood, Milli ritiene che gli stretti rapporti di lavoro che ha creato con i registi saranno fondamentali per rimanere attivo in questo ambiente. E' assolutamente consapevole del suo ruolo nel processo di realizzazione di un film, che lui ritiene sia quello di "fornire delle sfumature alle imponenti pennellate dei suoi registi". Attualmente, sta lavorando con Jakubowicz, il regista di *Sequestro lampo*, a una pellicola che uscirà nel 2009 e si divide tra le sue case di Los Angeles e di Miami.

"ACADEMY AWARD®" e "OSCAR®" sono i marchi registrati e di servizio dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences.